



## Foglietto parrocchiale n. 5 Domenica Sacra Famiglia, C, 29 dicembre 2024

[www.parrocchiemcmc.it](http://www.parrocchiemcmc.it) - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 - [doncarlovelludo@davide.it](mailto:doncarlovelludo@davide.it)

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadiana Saccon - [tady.sac@gmail.com](mailto:tady.sac@gmail.com)



### Dal vangelo secondo Luca (2, 41-52)

*I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.*

### AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

**EX CASA DON MARCO:** Il Consiglio per gli affari economici (CPAE) di Crespignaga, ritenuto che sia venuto meno il motivo per cui nel 1997 è stata acquistata dal Seminario Diocesano la casa denominata di "don Marco" in via della Chiesa, 14, ha deciso di porla in vendita assieme al terreno di circa 1.000 mq. sul quale è posta. Chi fosse interessato all'acquisto può contattare don Carlo.

**APERTURA DELL'ANNO SANTO:** Papa Francesco ha aperto la Porta Santa del Giubileo la notte di Natale.

Questa domenica alle 15.00, partendo dalla chiesa di Sant'Agnese, guidati dal nostro Vescovo Michele ci dirigeremo verso la Cattedrale per iniziare l'anno Giubilare in Diocesi.

Per disposizione di Papa Francesco le Porte sante saranno solo quelle delle quattro basiliche papali maggiori (San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le Mura) e quella del carcere romano di Rebibbia.

Nella diocesi di Treviso sono state individuate 10 chiese giubilari per vivere l'esperienza del pellegrinaggio (singolarmente o come comunità) durante il tempo pasquale, da domenica 27 aprile a domenica 8 giugno, ottenendo l'indulgenza plenaria secondo le indicazioni di Papa Francesco per il Giubileo 2025. Le chiese o santuari giubilari saranno: Madonna dell'acqua – Mussolente; Santa Maria delle Grazie – Preganziol; Beata Vergine delle Cendrole – Riese Pio X; Madonna del Monte – San Zenone degli Ezzelini; Madonna della Crocetta – Castello di Godego; Madonna della Rocca – Cornuda; Madonna Nera – Pralongo di Monastier; Madonna del Caravaggio – Fanzolo di Veduggio; Santa Maria Maggiore – Treviso; Santuari Antoniani – Camposampiero.

**MESSA DI RINGRAZIAMENTO:** Martedì alle 18.30 a Crespignaga sarà celebrata la Messa di ringraziamento alla fine di questo anno sociale: vorremmo ritrovarci insieme, cristiani delle quattro parrocchie per esprimere la nostra gratitudine a Dio per questo anno sociale che ci ha donato di vivere.

**PRIMO GENNAIO 2025 GIORNATA PER LA PACE:** Papa Francesco ci ha consegnato il suo messaggio per questa giornata per la pace dal titolo: "Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la pace".

Le Messe avranno orario festivo. Non ci sarà la Messa delle 8.00 a Coste

**RESTAURO DELLA CHIESA DI MADONNA DELLA SALUTE:** La busta che è stata portata ad ogni famiglia può essere riportata qui in chiesa riconsegnandola durante la raccolta in denaro che ogni domenica vien fatta in chiesa.

Per chi lo vuole è sempre possibile utilizzare il conto corrente della Parrocchia intestato a: Parrocchia Presentazione della Beata Vergine IBAN: IT23N0839961640000000602880 - **Causale:** Erogazione liberale per restauro Chiesa della Parrocchia Madonna della Salute

**UN POSTO A TAVOLA:** Durante il tempo di Avvento sono state raccolti per l'iniziativa "un posto a tavola": € 355 a Maser; € 1.210 a Crespignaga; € 200 a Coste; € 150 a Madonna della Salute

**PANETTONI E STELLE DI NATALE PER ANGELI CUSTODI:** Dalla vendita di panettoni e stelle di Natale sono stati raccolti € 1.280 che sono stati donati alla Angeli Custodi

**CALENDARIO DEI BATTESIMI DEL 2025:** Sul sito delle parrocchie troverete il calendario con le date della celebrazione del Battesimo nel 2025.

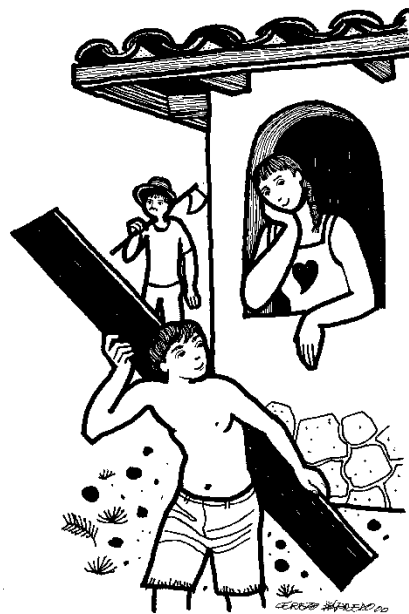
**CASSETTA FUNERALE ZANDONÀ MARIA:** I familiari di Zandonà Maria hanno voluto donare alla Angeli custodi quanto raccolto nella cassetta all'esterno della chiesa: € 260

**ANTICA SAGRA DI SAN GRAZIANO 2024:** Il comitato festeggiamenti di Maser in questi giorni, a chiusura del bilancio della Sagra, consegna alla parrocchia l'intero ricavato di **€ 15112,11!** Un grande GRAZIE va a tutti i volontari che hanno dedicato del tempo per la buona riuscita della sagra, a tutti gli sponsor e infine a tutti voi che siete passati a trovarci e a divertirvi assieme a noi!!

### AVVISI PER SINGOLE PARROCCHIE

**MADONNA DELLA SALUTE:** Giovedì 2 gennaio inizia il tradizionale "Giro dei Lorienti": Giovedì 2 Via Cornaro, Venerdì 3 Via Montello, Sabato 4 Via De Gasperi; Domenica 5 Centro; Partenza dalla piazza alle ore 19,00 puntuali.

**COSTE:** Continua il Giro de "I Lorienti"; il calendario è stato distribuito alle famiglie. Nelle serate di Lunedì 30 e Domenica 5 aspettiamo tutti i bambini del Laboratorio Creativo e Musicale con i loro genitori. Al termine della serata di Domenica 5 Gennaio ci sarà, verso le 20.30, presso l'area festeggiamenti, la tradizionale "Bubarata".



MESSE DELLA SETTIMANA dal 30 dicembre 2024 al 5 gennaio 2025

|                                                     |                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lunedì 30 dicembre                                  | <u>MASER</u><br>18.30 Martignago Ilario (ann); Gallina Albino; De Bortoli Marcella e famigliari defunti;                                                            |
| Martedì 31 dicembre<br>TE DEUM                      | <u>CRESPIGNAGA</u><br>18.30 Fam. Soligo Simone;                                                                                                                     |
| Mercoledì 1 Gennaio<br>MARIA MADRE DI DIO           | <u>MASER</u><br>9.30 Pro popolo;                                                                                                                                    |
|                                                     | <u>COSTE</u><br>11.00 per la comunità parrocchiale;                                                                                                                 |
|                                                     | <u>CRESPIGNAGA</u><br>11.00 Per gli ammalati;                                                                                                                       |
|                                                     | <u>MADONNA della SALUTE</u><br>9.30 Def.ti Fam. Bordin Domenico, Agnese e figli;                                                                                    |
| Giovedì 2 gennaio                                   | <u>COSTE</u><br>8.00 Petrin Floriano e Lia; def.ti fam. Andreatta; Galvan Angelo, Angela e Pierino;                                                                 |
| Venerdì 3 gennaio                                   | <u>MADONNA della SALUTE</u><br>8.00 Per le vocazioni;                                                                                                               |
| SABATO<br>4 gennaio                                 | <u>MASER</u><br>18.30 Gallina Maria; Poloniato Vittorio, Basilio e Amelia; Pavan Camilla (ann); Silvestri Antonio; Piccolo Rina; Bellò Ernesto e Flavia;            |
|                                                     | <u>CRESPIGNAGA</u><br>18.30 Bittante Bruno, Beniamino, Amedeo e Pierina; Poloniato Giorgio, Maria e Rosetta;                                                        |
| DOMENICA<br>5 gennaio<br>Il domenica dopo Natale, C | <u>MASER</u><br>9.30 Vivi e defunti gruppo rosario Sant’Andrea; Martignago Gianfranco;                                                                              |
|                                                     | <u>COSTE</u><br>8.00 Basso Mattia; Silvestri Amedeo; Bordin Giovanni e Virginia;<br>11.00 Orsato Biagio e def. Famiglia; Donetto Stefano; Coro Sidoremus e familie; |
|                                                     | <u>CRESPIGNAGA</u><br>11.00 Franco Cecilia (ann.), Carraro Giovanni e famigliari def.ti; Fregona Rina;                                                              |
|                                                     | <u>MADONNA della SALUTE</u><br>9.30 Per i defunti della Parrocchia; Secondo intenzioni di un offerente;                                                             |

Il Papa apre la Porta Santa nel carcere di Rebibbia: "Aggrappatevi alla speranza"

*“La prima Porta Santa l’ho aperta a Natale in San Pietro, ma ho voluto che la seconda Porta Santa fosse qui in un carcere. Ho voluto che ognuno di noi tutti che siamo qui, dentro e fuori, avessimo la possibilità anche di spalancare le porte del cuore e capire che la speranza non delude”.*

Francesco prima è seduto, con i paramenti rossi, davanti alla porta della chiesa del Padre Nostro, all’interno del carcere romano di Rebibbia Nuovo Complesso. Poi si alza in piedi e per sei volte bussa alle ante di bronzo; a passi lenti attraversa il varco adornato per l’occasione con fiori e piante. Per la prima volta nella storia un Pontefice apre una Porta Santa non in una Basilica ma all’interno di un penitenziario divenuto per un giorno, come dirà, "Basilica" esso stesso. Ha voluto compiere questo gesto oggi, 26 dicembre 2024, Papa Francesco, per portare il dono della speranza - tema dell’intero Anno Santo - in un luogo di reclusione e ristrettezze dove è facile che essa vada perduta.

Un gesto frutto delle richieste dei detenuti

Un gesto inedito, speciale, questo del Papa, anche solenne. Solenne quasi quanto l’apertura della Porta Santa a San Pietro. Un gesto che è frutto delle domande stesse dei detenuti che hanno chiesto: “Sì, ok, inizia il Giubileo ma per noi cosa c’è di speciale?”. Lo hanno confidato al vescovo ausiliare di Roma, Benoni Ambarus (“don Ben” per tutti) che ha presentato queste istanze al Papa. “È un sogno che coltiviamo da tempo”, dice Ambarus.

Sotto la Porta Santa con detenuti e agenti

E il sogno si è realizzato. “Chiedo a don Ben di venire con me ad aprire la Porta”, scandisce infatti Francesco, prima di passare a piedi sotto la Porta Santa. Con il vescovo, due “ospiti” di Rebibbia (un uomo e una donna) e due agenti, seguito da un cordone di sacerdoti che tengono alta una croce in legno, il Papa – tornato a sedersi in carrozzina – percorre il corridoio centrale della Chiesa, tra le due file di panche riempite da 300 persone tra carcerati, educatori, personale dell’istituto, polizia penitenziaria. Si vedono felpe e divise, cravatte e tatuaggi sul collo, teste calve e barbe lunghe. Ci sono uomini e donne, giovani e anziani.

L’omelia tutta a braccio: "Spalancare i cuori"

“Io ho voluto spalancare la Porta oggi, qui. La prima l’ho fatta a San Pietro, la seconda è vostra. È un bel gesto quello di spalancare, aprire: aprire le porte. Ma più importante è quello che significa: è aprire il cuore. Cuori aperti. E questo fa la fratellanza”, esordisce il Pontefice in un’omelia interamente a braccio. “I cuori chiusi, quelli duri, non aiutano a vivere”, afferma, “per questo la grazia di un Giubileo è spalancare, aprire, e soprattutto, aprire i cuori alla speranza”. La paragona ad un’ancora, il Pontefice, questa speranza: qualcosa a cui aggrapparsi in mezzo alle difficoltà e alle prospettive più nere.

L’augurio di vivere "un grande Giubileo"

"Spalancate le porte del cuore" è l’invito conclusivo ai detenuti e al personale di Rebibbia: “Anche nelle situazioni più difficili, ognuno di noi ha la propria - più facile, più difficile – ma sempre il cuore aperto... Ognuno sa come farlo. Ognuno sa dove la porta è chiusa o semi-chiusa”. Da qui l’augurio di “vivere un grande Giubileo”: “Vi auguro molta pace, molta pace. E tutti i giorni prego per voi. Davvero. Non è un modo di dire. Penso a voi e prego per voi. E voi pregate per me”.